



UNIONE



EMERGENZA COVID-19 – DGR N. 544 DEL 30/11/2021 – AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI PARCHI TEMATICI, ACQUARI, PARCHI GEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI – PROT. N. 0008631/U del 09.06.2022 - CUP B29I22000080003. PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITA' ALLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- Sviluppo Campania è una società in house della Regione Campania soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa;
- la Regione Campania, al fine di fronteggiare gli effetti negativi dei provvedimenti legati all'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19, ha adottato diverse misure di sostegno sul territorio regionale. Con Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 30/11/2021, ha previsto un intervento di ristoro in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze finanziarie delle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- L'intervento è finalizzato, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 30/11/2021, a sostenere gli operatori del settore parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, mediante un intervento di indennizzo che operi in addizionalità e in complementarietà con gli interventi previsti nei provvedimenti statali;
- In data 12.04.2022 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Campania e Sviluppo Campania spa, per l'attuazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese esercenti attività parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

CONSIDERATO CHE:

- Decreto Dirigenziale n. 246 del 18.03.2022 che ha approvato la proposta progettuale denominata "Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici" presentata da Sviluppo Campania SpA e ha affidato a Sviluppo Campania lo svolgimento dell'operazione denominata "Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici";
- Decreto Dirigenziale n. 147 del 08.03.2022 che ha approvato la rimodulazione del quadro economico e del cronoprogramma della proposta progettuale aggiornata presentata da Sviluppo Campania S.p.A per la prosecuzione delle attività degli interventi a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici di cui alla DGR n. 544/2021;
- con Determina del Direttore Generale prot. n. 4855/2023 del 31.03.2023 è stato approvato l'Avviso de quo ed è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Fortuna Gentile;
- in data 03.04.2023 sul BURC n. 25 è stato pubblicato l'Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, un intervento di ristoro in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze finanziarie delle imprese esercenti parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpiti dalla diffusione dell'epidemia da Covid – 19, in coerenza ed attuazione della seguente normativa:



UNIONE



- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 Marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Decreto Legislativo n. 123 del 31.03.1998 che reca disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
- DPR n.22 del 5 Febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- L. 7.8.1990, n. 241, art. 12 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- D.lgs. 31.03.1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.);
- D. lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021;
- Decisione della Commissione C(2021) 2570 del 09 Aprile 2021 con cui si autorizza le modifiche proposte dallo Stato membro Italia [Numero dell'Aiuto SA.62495 (2021/N) – Italy – COVID-19 Regime Quadro emendamento al SA.57021(2020/N ex 2020/PN)] al Regime Quadro già autorizzato con Decisioni C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 ("Regime Quadro Decision"), C(2020) 6341 dell'11 settembre 2020, C(2020) 9121 del 10 dicembre 2020 e C(2020) 9300 del 15 dicembre 2020;
- Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro,



UNIONE



salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, all'articolo 26, che ha istituito un Fondo con una dotazione iniziale di 220 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, da destinare al sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici, le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;

- l'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» che ha previsto che «il Fondo di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, e' incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 18.09.2021, che ha ripartito il Fondo di cui articolo 26 del decreto legge n. 41 del 2021 assegnando alla Regione Campania, per l'anno 2021, complessivamente euro 30.460.143,69, di cui euro 1.791.773,16 da destinare ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- Delibera di Giunta della Regione Campania n. 544 del 30/11/2021 che ha programmato le risorse di cui al DPCM del 30 giugno 2021 non già destinate a specifiche categorie di imprese, pari a complessivi euro 29.646.343,69 destinati alla Regione Campania a valere sul «Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica» di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 nonché degli ulteriori euro 895.886,58 assegnati in favore della Regione Campania con lo schema di DPCM del 6.10.2021, destinando, in particolare, l'importo di € 1.791.773,16 al finanziamento di interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici in conformità alla norma di finanziamento; con la medesima delibera, la Giunta regionale ha demandato, tra l'altro, alla Direzione Generale per il Turismo e la Cultura di attivare le procedure amministrative secondo i principi che regolano alla gestione dei fondi anche attraverso organismi in house della Regione Campania in conformità con la normativa vigente;

DATO ATTO CHE:

- le risorse finanziarie disponibili per l'intervento ammontano complessivamente a € 691.302,99. La misura è finanziata a valere sulle risorse del "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", articolo 26 del decreto- legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni nel DL 73/2021 e ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 544 del 30/11/2021;
- ai sensi dell'Art 9 dell'Avviso, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line all'indirizzo <https://bandi.sviluppocampania.it>, a partire dalle ore 12:00 del giorno 12 aprile 2023 e fino alle ore 12.00 del giorno 15 maggio 2023;
- a seguito della chiusura del termine finale per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 40 istanze;
- sono state avviate le attività istruttorie ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, 4, 5, 6, 8, e 9 dell'Avviso de quo e dei suoi allegati;

TENUTO CONTO CHE:

- il Responsabile del procedimento in data 03.08.2023 ha comunicato:



UNIONE



Sviluppo Campania

- l'elenco delle istanze relative alle imprese alle quali, all'esito della valutazione istruttoria, è stata inviata comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e che hanno riscontrato tali comunicazioni senza sanare le criticità evidenziate:

N.	N.Prot Domanda	Nome azienda	P IVA	Prov	N.Prot. comunicazione motivi ostativi	Data comunicazione motivi ostativi	Motivazione Preavviso di rigetto	Prot. riscontro Comunicazione M.O.	Data riscontro Comunicazione M.O.
1	010323PRC0000000008	BOVE ELENA	02460160613	CASERTA	9473/2023	23/06/2023	l'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso e dei suoi allegati. Infatti, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 93.29.9 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 - 93.21.02 - 91.04.	9671/2023	28/06/2023
2	010323PRC0000000018	CARRUCOLA ANNA	04133981219	NAPOLI	9201/2023	19/06/2023	l'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso e dei suoi allegati. Infatti, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 93.29.9 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 - 93.21.02 - 91.04.	9341/2023	21/06/2023
3	010323PRC0000000019	CANTERINI GINA	02892580610	CASERTA	9190/2023	19/06/2023	l'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso e dei suoi allegati. Infatti, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 90.01.09 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 - 93.21.02 - 91.04.	9756/2023	30/06/2023

- l'istanza relativa all'impresa che, all'esito della valutazione istruttoria, ha ricevuto comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e che non ha riscontrato tale comunicazione:

N.	N.Prot Domanda	Nome azienda	P IVA	Prov	N.Prot. comunicazione motivi ostativi	Data comunicazione motivi ostativi	Motivazione Preavviso di rigetto	Prot. riscontro Comunicazione M.O.	Data riscontro Comunicazione M.O.
1	010323PRC0000000041	CIOFFI GIANCARLO	03419530617	CASERTA	9152/2023	19/06/2023	l'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso e dei suoi allegati. Infatti, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 93.29.9 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 - 93.21.02 - 91.04.	NESSUN RISCONTRO PERVENUTO	NESSUN RISCONTRO PERVENUTO

- che è possibile procedere a dichiarare non ammissibili le domande di cui ai punti precedenti secondo le motivazioni di seguito indicate;
- che la documentazione acquisita è presso la Sviluppo Campania spa dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente.



UNIONE



- alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, secondo le procedure in uso presso Sviluppo Campania SPA, dell'espressa dichiarazione di regolarità del procedimento medesimo, resa dallo stesso con la proposizione del presente atto.

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- di dichiarare non ammissibili le domande, di cui all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, di seguito con l'indicazione delle motivazioni di esclusione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

N.	N.Prot Domanda	Nome azienda	P IVA	Prov	Esito
1	010323PRC00000000 08	BOVE ELENA	02460160613	CASERTA	NON AMMISSIBILE L'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso pubblicato sul BURC n.25 del 03/04/2023 e dei suoi allegati in quanto, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 93.29.9 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 – 93.21.02 – 91.04. Le controdeduzioni inviate non hanno sanato le criticità riscontrate.
2	010323PRC00000000 18	CARRUCOLA ANNA	04133981219	NAPOLI	NON AMMISSIBILE L'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso pubblicato sul BURC n.25 del 03/04/2023 e dei suoi allegati in quanto, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 93.29.9 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 – 93.21.02 – 91.04. Le controdeduzioni inviate non hanno sanato le criticità riscontrate.
3	010323PRC00000000 19	CANTERINI GINA	02892580610	CASERTA	NON AMMISSIBILE L'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso pubblicato sul BURC n.25 del 03/04/2023 e dei suoi allegati in quanto, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 90.01.09 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 – 93.21.02 – 91.04. Le controdeduzioni inviate non hanno sanato le criticità riscontrate.
4	010323PRC00000000 41	CIOFFI GIANCARLO	03419530617	CASERTA	NON AMMISSIBILE L'impresa non ha i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso pubblicato sul BURC n.25 del 03/04/2023 e dei suoi allegati in quanto, alla data della presentazione della domanda, esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 93.29.9 in luogo di quelli previsti quali prevalenti e primari 93.21.01 – 93.21.02 – 91.04. Non sono pervenute controdeduzioni in riscontro alle criticità evidenziate.



UNIONE



- di dichiarare concluso il procedimento in relazione alle domande e ai soggetti su elencati con conferma di non ammissibilità delle istanze;
- di specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Campania nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- di comunicare il presente provvedimento ai soggetti sopra individuati, secondo quanto disciplinato dall'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Sviluppo Campania ed inviarlo alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento

Fortuna Gentile

Il Direttore Generale

Fortunato Polizio